

Triumph Italy Srl SB	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
-------------------------	---	---

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025-2028

SECONDO IL REGOLAMENTO EMAS (CE n.1221/2009 COME AGGIORNATO DAI REGOLAMENTI UE  
2017/1505 E 2018/2026)

Aggiornamento dati ambientali al 31/03/2025

### Anagrafica dell'organizzazione

Ragione sociale	Triumph Italy Srl SB
P.Iva	10198371006
Codice Fiscale	10198371006
Numero di sedi	3 (Roma, Milano, Firenze)
Numero di dipendenti	93
Codice Ateco	82.3

Il codice NACE di riferimento per l'ottenimento della certificazione EMAS è il seguente: 82.3 - Organizzazione di convegni e fiere.



## Indice

### 1. Introduzione

- 1.1. Sedi incluse nel perimetro della dichiarazione e loro inquadramento geografico
- 1.2. Indicazioni di lettura e terminologia

### 2. Contesto aziendale

- 2.1. Struttura della governance
- 2.2. Settore di attività e servizi offerti
- 2.3. Presidio ESG e comunicazione con gli stakeholder

### 3. Il Sistema di Gestione Ambientale

- 3.1. La Politica Aziendale Integrata
- 3.2. Le responsabilità interne
- 3.3. Panoramica sul SGA

### 4. Gli aspetti ambientali

- 4.1. Analisi di significatività
- 4.2. Individuazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità
- 4.3. Misurazione delle performance ambientali
  - 4.3.1 Consumi energetici
  - 4.3.2 Consumi idrici
  - 4.3.3 Gestione dei rifiuti
  - 4.3.4 Materiali e materie prime
  - 4.3.5 Emissioni
  - 4.3.6 Monitoraggio aspetti indiretti

### 5. Priorità di intervento e obiettivi prefissati

### 6. Validità del verificatore ambientale



## 1. Introduzione

Il presente documento è stato preparato in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE 2009/1221 e modificato dal Reg. UE 2017/1505 e dal Reg. UE 2018/2026 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). Il documento, preparato dalla Resp. del SGA, in collaborazione con il reparto Sostenibilità dell'organizzazione, rappresenta la prima edizione della Dichiarazione Ambientale di Triumph Italy Srl SB (all'interno del documento chiamata "Triumph Italy", "TI" o semplicemente "l'organizzazione").

La Direzione dell'organizzazione, consapevole che una corretta gestione ambientale rappresenta da una parte un'opportunità di sviluppo e dall'altra una modalità per razionalizzare le attività relative a questo tema, ha realizzato l'analisi degli aspetti ambientali correlati alle attività, ha integrato politiche e procedure preesistenti e ha stabilito nuovi documenti appositi per il corretto mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale. All'interno del documento sono, inoltre, sintetizzati gli obiettivi del prossimo triennio 2026-2028, su cui annualmente si riporterà lo stato dell'arte e i progressi registrati.

La Direzione si impegna ad emettere e a trasmettere all'Organismo Competente gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento, convalidati dal verificatore ambientale, con frequenza annuale.

La Dichiarazione Ambientale convalidata è pubblicata sul sito aziendale, nella sezione [CSR & Certificazioni](#). I riferimenti per ricevere maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale di Triumph Italy Srl SB sono:

Magali Lanfrey

Responsabile HRO & Sustainability Triumph Group International SpA SB e Resp. SGA

Mail: [m.lanfrey@thetriumph.com](mailto:m.lanfrey@thetriumph.com)



Triumph Italy Srl SB	 experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
-------------------------	---	---

## 1.1. Sedi incluse nel perimetro della dichiarazione e loro inquadramento geografico

La presente Dichiarazione Ambientale copre l'intero perimetro geografico dell'organizzazione di Triumph Italy, e dunque delle tre sedi operative presenti sul territorio italiano.

- Sede 1: Roma, situata in Via Lucilio, 60 – 00136 Roma, Italia. La sede presenta una struttura i cui uffici occupano circa 950 metri quadri, sviluppata in 4 piani, e può avere una capienza massima di 110 persone che lavorano contemporaneamente dalle proprie postazioni. Di seguito la struttura della sede:
  - **-1:** magazzino per conservazione e riutilizzo di materiali in eccesso sugli eventi / stoccaggio di materiale da ufficio;
  - **PT:** *esterni* cortile di ingresso e cortile di servizio, giardino + *interni* reception, 4 ambienti lavorativi tra uffici e open space oltre a spazio CED, open space con postazioni, Connecting room (per attività di networking interno, corsi, momenti informali, pause condivise), servizi e cucina;
  - **P1:** *esterni* 2 balconi sporgenti + *interni* 8 ambienti lavorativi tra uffici e open space con varie postazioni, servizi;
  - **P2:** *esterni* 2 balconi sporgenti + *interni* 10 ambienti lavorativi tra uffici e open space con varie postazioni, servizi;
  - **P3:** *esterni* terrazzo non sporgente e perimetrale + *interni* 2 sale riunioni, 1 ufficio, servizi e cucina;
  - **Blocco ascensore** esterno da PT a P3 (al P3 è inglobato).

All'interno della sede di Roma collaborano sia dipendenti di Triumph Italy, che di Triumph Group International (TGI), gruppo di cui Triumph Italy fa parte e Twist srl, altra società controllata di TGI. All'interno della struttura lavorano 54 risorse di Triumph Italy. La sede è di proprietà del gruppo a cui afferisce l'organizzazione che risulta intestataria e responsabile dei contratti con i diversi fornitori di energia, prodotti da ufficio, servizi e cucina, smaltimento di rifiuti non pericolosi e/o di rifiuti di toner e RAEE.

Questa sede nel quartiere Balduina, nella zona nord-occidentale di Roma, a un'altitudine di circa 125 m s.l.m., su un'altura appartenente al settore settentrionale del colle Monte Mario (146 m s.l.m.), con la zona adiacente al suddetto Monte, che supera i 100 metri di quota e i fondivalle che marcano quote di circa 50 m s.l.m.

L'area presenta un andamento di tipo sub-collinare con rilievi modellati e separati da fossi stretti, allungati e localmente incisi. Situato sulla riva destra del Tevere, il quartiere è parte della città dove si registrano i maggiori contrasti morfologici, tra i rilievi delle unità geologiche pleistoceniche e le piane alluvionali del Tevere.

L'area della Balduina è a tutti gli effetti caratterizzata da un particolare assetto geologico, che deriva dalla fusione e sovrapposizione di varie strutture, sviluppatasi su depositi costituiti prevalentemente da sabbia, argilla e tufo.



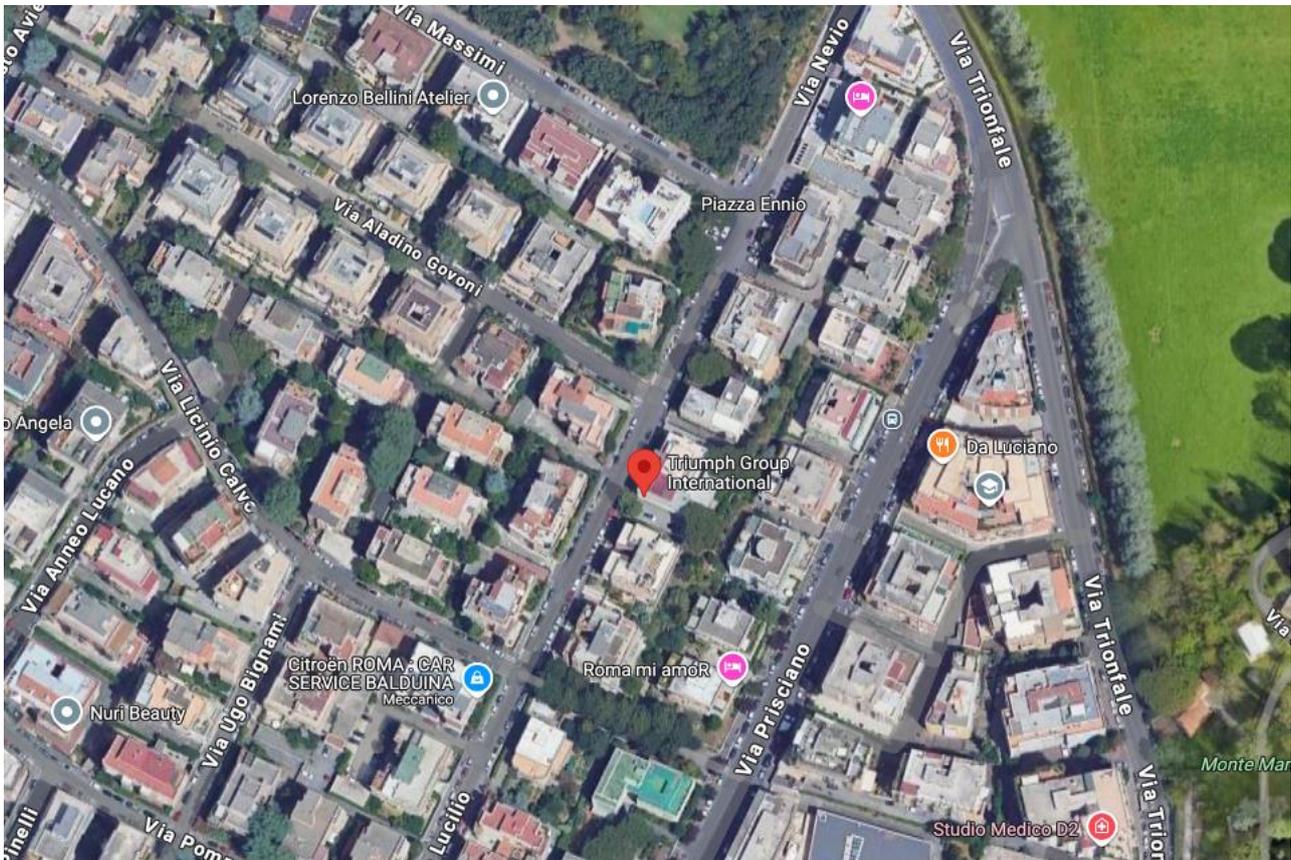
Il contesto territoriale è urbanizzato da decenni: Balduina rappresenta uno dei primi quartieri residenziali sorti nel secondo dopoguerra, con un tessuto edilizio consolidato e una rete infrastrutturale stabile.

Al netto delle caratteristiche sopra menzionate, l'area è esterna ai principali bacini fluviali cittadini (Tevere e Aniene) e non presenta quindi particolari criticità sotto il profilo idrogeologico. I rischi legati a fenomeni climatici estremi, quali piogge intense o ondate di calore, sono considerati in linea con la media cittadina.

In data 14/04/2025 è stato effettuato uno studio di impatto acustico per impianti tecnologici esterni da parte di un tecnico competente. L'area in cui è situata la sede di Roma risulta ricadere in classe IV, ovvero "Aree di intensa attività umana", i cui valori limite risultano essere:

- Valori limite assoluti di immissione: 65 dB(A) nel periodo diurno e 55 dB(A) nel periodo notturno.
- Valori limite di emissione 60 dB(A) nel periodo diurno e 50 dB(A) nel periodo notturno.

Dall'analisi effettuata risulta che: "Tutti i livelli sonori prodotti dall'attività in oggetto e misurati ad oggi risultano compatibili con la normativa vigente." Tuttavia, il tecnico che ha effettuato la verifica ha riportato che il valore differenziale risulta prossimo al valore tollerato dalla norma e ha consigliato una periodica revisione degli impianti affinché si possa rimanere entro i limiti consentiti dalla legge.



- Sede 2: Milano, situata in Via San Vittore 8 - 20123 Milano, Italia. La sede presenta una struttura di circa 250 metri quadri, e può avere una capienza massima di circa 45 persone che lavorano contemporaneamente dalle proprie postazioni. All'interno della struttura lavorano 29 risorse di Triumph Italy. La sede è di proprietà del gruppo a cui afferisce l'organizzazione che risulta intestataria e responsabile dei contratti. Il personale incaricato della raccolta dei dati ambientali collabora con l'amministratore di condominio per ottenere i dati relativi ai consumi condominiali. La sede si sviluppa in 2 piani:
  - **PR:** *esterni* portone di accesso su strada, piccola scalinata con porta elettrificata condominiale, (cortile interno e ballatoi sono condominiali) + *interni* reception, ufficio direzione, foresteria con servizi annessi, open space con 18 postazioni, ufficio con 6 postazioni e servizi;
  - **P-1:** *interni* ufficio con 6 postazioni, sale riunioni, open space con 8 postazioni, sala server, disimpegno, connecting room (area break e relax), magazzino per conservazione e riutilizzo di materiali in eccesso sugli eventi / stoccaggio di materiale da ufficio; cucina e servizi.

Questa sede si trova nel quadrante sud-ovest del centro storico. Dal punto di vista geologico, l'area insiste su una pianura alluvionale formata da depositi costituiti da sabbie, limi e ghiaie. Il sottosuolo milanese presenta una stratificazione regolare, con livelli di sabbia alternati a strati argillosi, e una falda acquifera superficiale piuttosto continua e monitorata. L'area è inserita in un contesto urbano ad altissima antropizzazione e storicità. Non vi sono particolari elementi di rischio geologico, anche in relazione alla stabilità dei terreni e all'assenza di movimenti franosi. Anche in questo caso, l'esposizione ai fenomeni climatici estremi, risulta analoga a quella di altre aree della città.

Per la sede di Milano non è stata ancora effettuata una rilevazione acustica da parte di un esperto tecnico, poiché la sede è in fase di ristrutturazione e si prevede la sostituzione degli apparati. Terminati i lavori, verrà effettuata la rilevazione e riportati gli output nella prima Dichiarazione Ambientale utile. Dalla [mappa disponibile sul sito del comune di Milano](#), approvata con D.C.C. n.29 del 14/04/2025, la sede di Milano figurerebbe in Classe III - Aree di tipo misto. I limiti per tale sede sono i seguenti:

- Valori limite assoluti di immissione: 60 dB(A) nel periodo diurno e 50 dB(A) nel periodo notturno.
- Valori limite di emissione 55 dB(A) nel periodo diurno e 45 dB(A) nel periodo notturno.



- Sede 3: Firenze, Viale Belfiore, 9 - 50144 Firenze, Italia. L'ufficio è situato al 6° piano di un edificio che ospita studi professionali, appartamenti residenziali e appartamenti turistici. L'appartamento è in condivisione con altre attività indipendenti, Triumph Italy occupa 33mq su 87.83mq totali, così distribuiti:
  - P6:*interni*: 2 uffici di 5 postazioni ognuno (di cui 1 con piccolo magazzino per materiale da ufficio), sala riunione, cucina, servizi, nicchia nel corridoio con e servizi sono condivisi con gli altri studi professionali, + esterni: 1 balcone sporgente (che collega i due uffici).

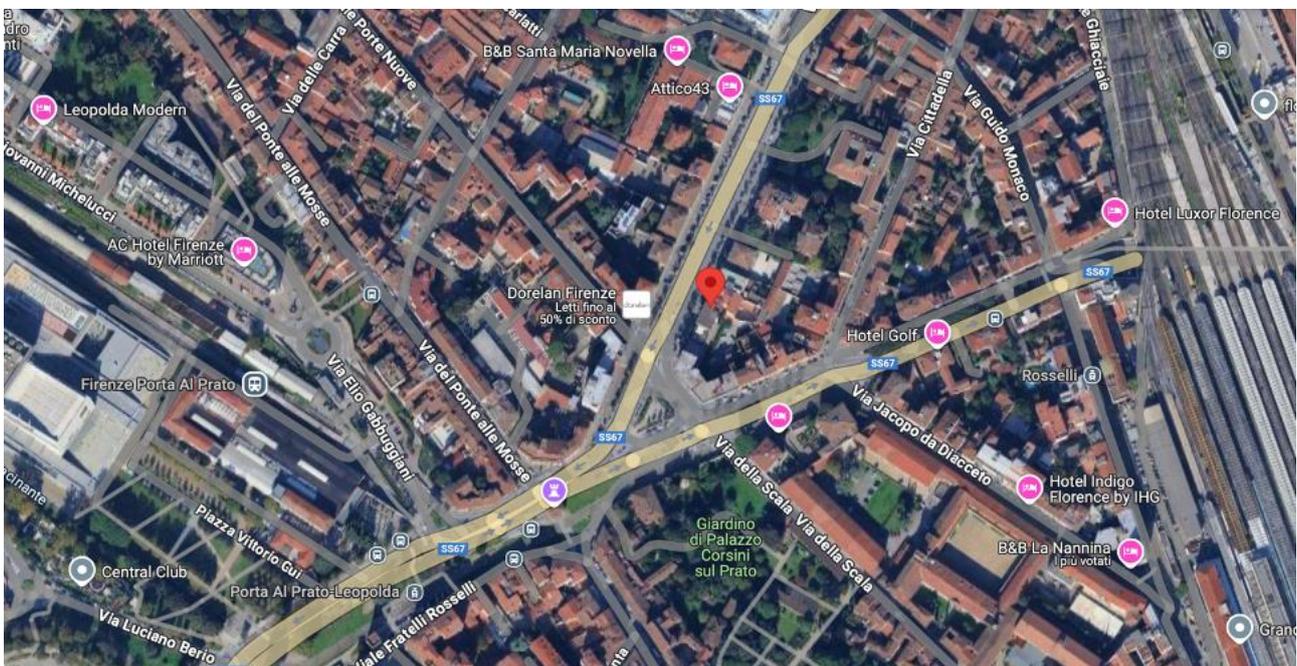
La sede non è, dunque, di proprietà di Triumph Italy e il personale incaricato della raccolta dei dati ambientali collabora con il locatore per ottenerli. A Triumph Italy viene imputato il 40,69% del costo delle bollette relative ai consumi energetici. All'interno dell'ufficio vi sono 10 dipendenti di Triumph Italy.

Questa sede si trova nel settore occidentale di Firenze, a breve distanza dalla Stazione di Santa Maria Novella e in prossimità del quartiere Porta al Prato. L'area è localizzata nella piana alluvionale del fiume Arno, ad un'altitudine di circa 50 metri s.l.m. Dal punto di vista geologico, il sottosuolo è composto da depositi fluviali recenti, costituiti da alternanze di ghiaie, sabbie e argille, tipici delle aree alluvionali. La falda freatica è generalmente poco profonda e soggetta a variazioni stagionali. Il costo

urbano è frutto di una pianificazione che si innesta su un'area precedentemente a destinazione agricola, urbanizzata in modo intensivo a partire dalla seconda metà del XIX secolo. L'area non presenta situazioni di instabilità geologica, ma essendo in prossimità del corso dell'Arno, potrebbe essere esposta ad un moderato rischio in caso di alluvioni. I fenomeni climatici estremi hanno impatto analogo ad altre aree della città, anche se eventi come forti precipitazioni o brevi allagamenti possono verificarsi in concomitanza con piogge intense.

Nella sede di Firenze, gli uffici sono dotati di unità interne di tipo domestico installate nelle singole stanze, pertanto non è presente un impianto di climatizzazione integrato. Non è stata quindi ancora effettuata una rilevazione acustica da parte di un esperto tecnico. Si rileva, inoltre, che l'ufficio è uno spazio di coworking condiviso con altre società e Triumph Italy, non avendo controllo diretto sulla sede, non può incaricare autonomamente un tecnico per effettuare la rilevazione acustica. Tuttavia, dalla [mappa disponibile sul sito del comune di Firenze](#), la sede di Firenze figurerebbe in Classe IV, ovvero "Aree di intensa attività umana". I limiti per tale sede sono i seguenti:

- Valori limite assoluti di immissione: 65 dB(A) nel periodo diurno e 55 dB(A) nel periodo notturno.
- Valori limite di emissione 60 dB(A) nel periodo diurno e 50 dB(A) nel periodo notturno.



Le sedi di Roma e Firenze possono essere considerate afferenti ad aree a sismicità bassa, mentre quella di Milano insiste su un'area a sismicità molto bassa.

<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
---------------------------------------	---	--

Ad aprile 2025 è stato acquisito un nuovo ufficio a Cortina D'Ampezzo (BL), che al momento risulta non ancora operativo. Tale sede, con i relativi dati ambientali, sarà inclusa nella prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

L'oggetto di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale descritto all'interno di questo documento è il seguente:

## PROGETTAZIONE DI EVENTI

### 1.2. Indicazioni di lettura e terminologia

Il documento si compone di una parte strutturale descrittiva, corrispondente ai capitoli 1/2/3/6, che rimarrà invariata nel corso del tempo, salvo cambiamenti interni all'organizzazione, entrata in vigore di nuove norme o introduzioni di nuovi requisiti di conformità a cui l'organizzazione deve sottostare; la parte rimanente corrisponde, invece, alla parte variabile che verrà aggiornata annualmente, sulla base dei seguenti documenti di input:

- Analisi dei rischi ambientali;
- Piano Obiettivi Ambientali;
- Analisi di significatività degli aspetti ambientali;
- Report degli audit interni condotti;
- Riesame della Direzione.

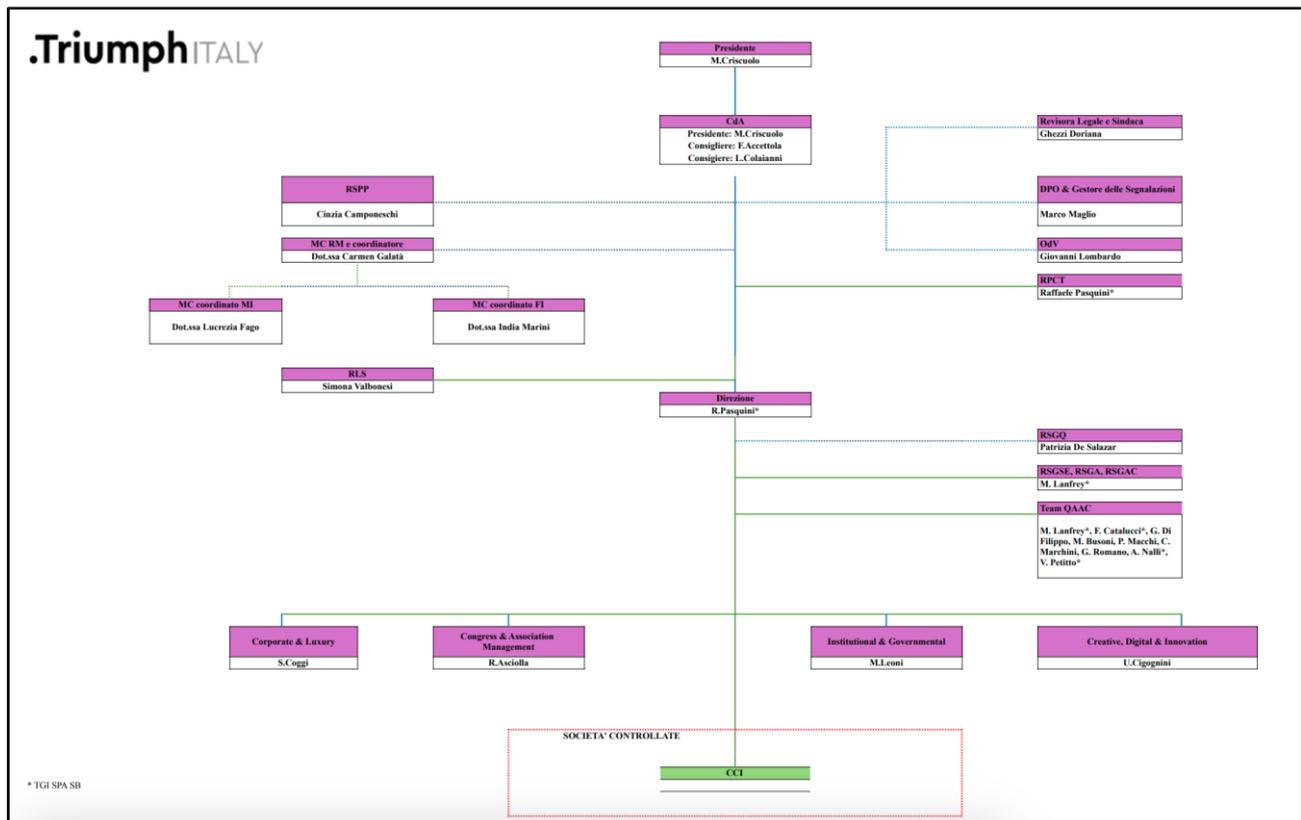
Di seguito è riportato il glossario di sigle e terminologie specifiche incluse all'interno del presente documento:

- SGA: Sistema di Gestione Ambientale
- SGQAAC: Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Anticorruzione
- TI: Triumph Italy Srl SB
- TGI: Triumph Group International SpA SB
- D&I: Diversità ed Inclusione
- WG QAAC: Working Group Qualità, Ambiente e Anticorruzione



## 2. Contesto aziendale

### 2.1. Struttura della governance



Come già evidenziato, l'organizzazione di Triumph Italy opera su tre sedi: Roma (quartier generale), Milano e Firenze. Sebbene tutte le sedi possano contribuire alla realizzazione di diverse tipologie di eventi, le risorse ubicate a Roma sono maggiormente orientate agli eventi istituzionali, corporate e congressuali; quelle di Milano sono principalmente coinvolte in eventi corporate; quelle di Firenze, invece, negli eventi congressuali.

Triumph Italy è stata costituita nel 1991 quale trasformazione in Srl di un Comitato che già dal 1985 aveva iniziato ad operare nel campo dell'organizzazione congressuale. Nasce dall'attuale Presidente Maria Criscuolo e si struttura nel tempo, inglobando sempre più sedi ed espandendosi nel mondo, fino a diventare un gruppo internazionale - Triumph Group International SpA – di cui oggi Triumph Italy è una società controllata. Il gruppo oggi consta delle seguenti organizzazioni:

- Triumph Group International SpA SB (Holding);
- Triumph Italy Srl SB;

<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> <b>ed. 01 rev. 02 del 06/08/25</b>
---------------------------------------	---	---

- Twist Srl.
- Triumph Benelux;
- Triumph Asia;
- Triumph Singapore;
- Triumph UK.

## 2.2. Settore di attività e servizi offerti

Dalla sua costituzione l'organizzazione si è proposta come consulente e fornitore di servizi per le attività connesse all'organizzazione di meeting, congressi, riunioni di lavoro, ricevimenti, eventi speciali, sia come servizio globale di organizzazione di eventi "chiavi in mano", che come fornitore di singoli servizi.

In particolare, Triumph Italy si è notevolmente sviluppata nell'area costituita dall'organizzazione di congressi medici, inizialmente di piccole dimensioni, fino ad arrivare alla gestione dell'organizzazione di congressi con elevato numero di partecipanti, oltre le 15.000 persone. Nel corso degli anni, Triumph Italy è diventata leader nel settore dell'Events & Live Industry, ha sviluppato la sua attività nel campo della comunicazione organizzando eventi anche per clienti operanti in altri settori di attività ed andando ad ampliare le competenze già presenti nel gruppo riuscendo ad integrare le conoscenze nell'ambito della logistica, proprie dell'organizzazione congressuale, a quelle più specifiche nel campo della comunicazione riuscendo a fornire al cliente un servizio integrato sotto tutti i punti di vista.

Per garantire la massima qualità e competenza, ha sviluppato Unit specifiche che si occupano di Congressi & Association Management, Corporate & Luxury, Institutional & Governmental sia a livello nazionale che internazionale. Lo staff di Triumph Italy si compone di personale multilingue organizzato in team dedicati e dimensionati sulla base della tipologia di evento in programmazione.

L'interazione con l'ambiente è presente in tutte le fasi del servizio offerto, anche se in misura e portata differenti e con gradi diversi di controllo.

Nella fase di progettazione dell'evento sono coinvolti i seguenti aspetti ambientali diretti:

- consumo dell'energia elettrica utilizzata per illuminare gli ambienti di lavoro e alimentare server, computer, condizionatori e colonnina di ricarica per auto;
- consumi idrici delle sedi di Triumph Italy;
- consumo di gas per impianti di riscaldamento presenti nelle sedi Triumph Italy;
- emissioni dovute al consumo energetico delle sedi, allo spostamento casa-lavoro dei dipendenti, alle trasferte di lavoro, ai rifiuti generati etc.;
- smaltimento dei toner utilizzati per le stampanti o di RAEE;



<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> <b>ed. 01 rev. 02 del 06/08/25</b>
---------------------------------------	---	---

- inquinamento acustico provocato dalle unità esterne dell'impianto di climatizzazione (macchine frigorifere).

Rientrano, invece, tra gli aspetti indiretti coinvolti nella fase di progettazione degli eventi:

- la scelta dei servizi e dei prodotti finalizzati alla realizzazione dell'offerta di Triumph;
- il monitoraggio delle prestazioni ambientali dei fornitori;
- le decisioni di programmazione e il monitoraggio del numero di eventi realizzati in linea con il sistema ISO 20121.

Difatti, seppur la scelta finale dei fornitori spetti al cliente o al committente delle singole commesse, Triumph Italy si occupa di selezionare a monte una rosa di fornitori da sottoporre al cliente/committente.

Nella fase di erogazione dell'evento sono coinvolti diversi aspetti ambientali:

- Consumi energetici (acqua/ elettricità/ gas);
- Uso del suolo;
- Uso di materie prime e materiali;
- Smaltimento di rifiuti;
- Inquinamento acustico e/o luminoso;
- Prestazione dei fornitori, appaltatori e subappaltatori durante l'evento;
- Monitoraggio dei dati ambientali relativi al singolo evento;
- Trattamento fine vita di specifici prodotti utilizzati.

Nella fase di erogazione dell'evento, Triumph Italy non ha diretto controllo su nessuno degli aspetti precedentemente elencati, poiché gestiti direttamente dal cliente/committente o dai fornitori/partner coinvolti.

In casi eccezionali, ovvero nei casi in cui il cliente/committente, per prassi gestionali e politiche interne, tiene traccia, ad esempio, dei consumi energetici del proprio evento o della quantità di rifiuti prodotti in occasione di tale evento, Triumph Italy viene informata su questi aspetti tramite dei report o può essere coinvolta direttamente nella raccolta di tali dati ambientali.

Nell'analisi di tutti gli aspetti ambientali, diretti ed indiretti, per i quali si è proceduto a valutare la significatività, l'organizzazione ha tenuto in considerazione solo quelli effettivamente coinvolti nelle fasi di progettazione, erogazione e consuntivazione degli eventi, considerando l'intero ciclo di vita del proprio servizio offerto.

### 2.3. Presidio ESG e comunicazione con gli stakeholder

L'impegno di Triumph Italy nel gestire le proprie attività si è strutturato nel tempo, tramite il raggiungimento di diversi obiettivi interni mirati a garantire la qualità del servizio offerto,

Dichiarazione Ambientale 2025 Triumph Italy Srl SB



attraverso la tutela e il contenimento degli impatti sull'ambiente, il rispetto dei diritti umani e dei principi D&I e a promuovere la trasparenza e l'integrità del business dal punto di vista della corruzione. Di seguito sono elencate le diverse tematiche ESG toccate da questi obiettivi e indicata la principale documentazione di sistema corrispondente con la quale regolamentiamo le attività poste nella rispettiva direzione.

- Qualità (ISO 9001:2015) > SGQAAC, [Politica Aziendale Integrata](#)
- Ambiente (ISO 14001:2015) > SGQAAC, [Politica Aziendale Integrata](#)
- Anticorruzione (ISO 37001:2016) > [Codice Etico](#), MOG 231, SGQAAC, [Politica Aziendale Integrata](#)
- Sostenibilità degli eventi (ISO 20121:2024) > SGSE, [Politica Aziendale Integrata](#)
- Parità di genere e tutela delle diversità > Sistema PdR 125, [Policy D&I](#)

L'organizzazione è inoltre diventata Società Benefit ad ottobre 2024. Dal 2021, TGI, essendo Società Benefit, pubblica annualmente un Bilancio di Sostenibilità di gruppo, in cui sono inclusi anche i dati specifici di Triumph Italy in sezioni evidenziate come focus e all'interno di un allegato al documento principale.

Triumph Italy utilizza, dunque, diversi canali tramite i quali rende pubbliche informazioni circa le proprie prestazioni di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ai propri stakeholder. I canali comunicativi possono distinguersi in canali di informazione e canali di interlocuzione.

Tra i canali di informazione vi sono il Bilancio di Sostenibilità, la relazione di impatto Società Benefit, la Politica Aziendale Integrata, la Policy D&I, la Dichiarazione Ambientale EMAS, nonché tutte le informazioni disponibili sul sito web dell'organizzazione.

Triumph Italy si avvale inoltre di diversi canali di comunicazione con i propri stakeholder, utilizzati per raccogliere feedback, segnalazioni e suggerimenti. Tra questi rientrano questionari, sportelli interni dedicati e il canale per il whistleblowing.

In fase di implementazione della norma ISO 14001 e di adesione al Regolamento EMAS, è stato condiviso agli stakeholder principali, individuati secondo lo standard internazionale AA1000SES, un questionario sugli aspetti ambientali. È stato richiesto agli stakeholder di indicare quale sia il grado di attenzione che ritengono Triumph Italy debba riservare a determinati temi ambientali, nonché richiesto quali siano le loro esigenze in relazione a tali temi.

Dall'attività svolta, chiusa nel mese di aprile, sono stati raccolti 14 questionari, compilati sia da personale interno che da stakeholder esterni, tra cui clienti e fornitori. In media, le persone rilevano, da parte di TI, un grado di gestione degli aspetti ambientali *molto buono*;

<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> <b>ed. 01 rev. 02 del 06/08/25</b>
---------------------------------------	---	---

tuttavia, circa il 29% ritiene che l'organizzazione possa migliorare garantendo una comunicazione più trasparente relativamente alle proprie prestazioni ambientali.

Tra i suggerimenti forniti per rafforzare l'impegno di TI nella gestione degli aspetti ambientali, emergono:

- oltre il 50% degli intervistati propone di avviare un percorso di miglioramento focalizzato sulla gestione dei consumi energetici, in particolare di energia elettrica, attraverso soluzioni come, ad esempio, l'installazione di impianti fotovoltaici.
- i clienti evidenziano la necessità di mantenere alta l'attenzione lungo tutta la filiera, selezionando esclusivamente fornitori dotati di certificazioni e garanzie ambientali relative ai prodotti o servizi offerti.
- viene richiesta una maggiore attenzione nella scelta di materiali riciclabili o riutilizzabili, nonché alle pratiche di recupero del cibo durante gli eventi.
- si sottolinea l'importanza di promuovere una corretta raccolta differenziata all'interno degli uffici.
- è auspicata una più stretta collaborazione con i clienti nella fase di progettazione dell'evento e nella raccolta dei dati, con l'obiettivo di restituire al pubblico una visione trasparente dell'impatto ambientale generato da ciascun evento.

### 3. Il Sistema di Gestione Ambientale

#### 3.1. La Politica Aziendale Integrata

L'organizzazione, in adesione a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 e dal Regolamento EMAS, ha revisionato ed integrato la Politica preesistente di Qualità e Sostenibilità degli eventi. Di seguito si riporta il contenuto per intero della politica, che è resa comunque pubblica sul sito aziendale e disponibile a tutti gli stakeholder che vogliono consultarla. La politica aggiornata risulta approvata in data 24/06/2025 dalla Presidente del CdA, Maria Criscuolo.

#### **POLITICA INTEGRATA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE, L'ANTICORRUZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI**

Triumph Italy srl - Società Benefit (TI) è impegnata nell'organizzazione e nell'erogazione di eventi per soddisfare le aspettative di tutte le parti interessate individuate nel documento "Analisi del contesto e parti interessate" fra cui Clienti, Sponsor, Partner, Partecipanti, Persone di TI, attraverso sistemi di gestione in grado di assicurare il continuo sviluppo aziendale. La Direzione pianifica il sistema di gestione ed i suoi processi con un orientamento generale al Risk Based Thinking volto a cogliere le opportunità ed a prevenire, ridurre od eliminare gli effetti indesiderati del rischio, promuovendo il miglioramento continuo. La responsabilità per la prestazione di servizi di alta qualità, di monitoraggio degli aspetti ambientali e di anticorruzione, e le relative iniziative di Risk Management, associate,



sono guidate dai responsabili di Dipartimento e di Funzione, con il supporto di altro personale.

È stato inoltre istituito il Working Group Qualità (WGQ9001v2015), gruppo multi funzionale, multi dipartimentale, multi livello, (ogni persona rappresenta uno o più processi/parti interessate indipendentemente dal fatto che appartenga alla linea di business ad un dato livello gerarchico), che collabora, tra l'altro, alla supervisione della gestione di questi rischi da parte dei responsabili, attraverso un processo sistematico, documentato e strutturato orientato all'identificazione, analisi, valutazione e trattamento del rischio nelle varie aree aziendali. A seguito della decisione dell'azienda di allinearsi alle norme ISO 37001 (Sistema di gestione anticorruzione) e ISO 14001 (Sistema di gestione ambientale), il Working Group Qualità è stato ampliato e aggiornato al fine di riflettere gli obiettivi e le esigenze dei nuovi sistemi di gestione. Il gruppo, oggi Working Group Qualità, Ambiente Anticorruzione (WG QAAC) include anche le seguenti aree: • Prevenzione della corruzione e conformità alla norma ISO 37001, per garantire che l'organizzazione operi con integrità e rispetti gli elevati standard etici in tutte le sue attività; • Gestione ambientale in linea con ISO 14001, per rafforzare l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità, la riduzione dell'impatto ambientale e il miglioramento continuo della performance ambientale.

TI persegue una strategia aziendale che mira all'ampliamento del mercato, alla fidelizzazione dei clienti e ad un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse attraverso i Sistemi di Gestione aziendale per la Qualità (SGQ), l'Ambiente (SGA) e l'Anticorruzione (SGAC) e per la Sostenibilità negli Eventi (SGSE) basato sui modelli UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 37001:2016 e UNI ISO 20121:2013 e l'applicazione dei loro principi:

- Conformità legislativa e giuridica. TI si impegna a perseguire una costante osservanza della normativa vigente, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, in tema di ambiente e anticorruzione. L'organizzazione effettua dei periodici controlli interni per assicurarsi che tale conformità sia mantenuta nel tempo. L'organizzazione si impegna, infine, a prevenire l'inquinamento, in tutte le sue forme, atmosferico, idrico, del suolo, acustico e da rifiuti, sia nei casi in cui essa è direttamente responsabile dello stesso, che quando lo è, in modo indiretto, tramite i propri stakeholder;
- Orientamento al cliente. TI si impegna a recepire le esigenze del Committente, dei Partecipanti e degli Sponsor/Partner degli eventi che organizza allo scopo di soddisfarne i requisiti e a monitorare costantemente le informazioni relative alla loro soddisfazione;
- Coinvolgimento dei fornitori e degli stakeholder. TI si impegna a coinvolgere attivamente tutte le parti interessate, affinché nelle diverse fasi di erogazione dei propri servizi vengano osservate le normative vigenti, sia a livello nazionale che internazionale, in materia di ambiente e anticorruzione;

- Coinvolgimento del personale. TI si impegna in attività di individuazione dei bisogni, assegnazione e messa a disposizione del personale necessarie per una gestione efficiente ed efficace dei processi aziendali e per il loro miglioramento continuo. È compito dell'intera organizzazione perseguire condizioni ottimali per condividere la strategia e impegnarsi per raggiungere gli obiettivi stabiliti;
- Leadership. La Direzione di TI si impegna nella definizione della Politica integrata per la Qualità, Ambiente ed Anticorruzione e Sostenibilità negli eventi, nel suo sviluppo e divulgazione, nella sua implementazione attraverso il coinvolgimento del personale aziendale necessario al conseguimento degli obiettivi e infine nel periodico riesame dei risultati conseguiti;
- Formazione continua. TI si impegna a formare costantemente i vertici aziendali, il WG QAAC e tutti i dipendenti sui temi legati alla trasparenza, al rispetto delle normative, alla tutela dell'ambiente e su come rispondere alle esigenze dei clienti;
- Approccio per processi. TI si impegna ad utilizzare l'approccio per processi quale metodologia efficace per identificare e gestire le opportunità di miglioramento sia dei SGQ, SGA e SGAC, sia dei servizi erogati e quindi in grado di accrescere la soddisfazione delle parti interessate. Si impegna anche, tramite lo stesso approccio, a gestire correttamente gli aspetti ambientali rilevanti e a prevenire qualsiasi forma di corruzione e di conflitto di interessi;
- Approccio sistemico alla gestione. TI si impegna a identificare, comprendere e gestire la correlazione dei processi aziendali e il loro contributo all'efficacia e all'efficienza dell'organizzazione nel conseguire i propri obiettivi. TI si impegna, inoltre, ad individuare prontamente non conformità emergenti e a implementare con tempestività le necessarie azioni correttive;
- Miglioramento continuo. TI si impegna al miglioramento sistematico e continuo di tutti i parametri ed i fattori critici per il successo aziendale, la tutela dell'ambiente, la prevenzione della corruzione e per la sostenibilità degli eventi attuando e controllando il miglioramento dell'efficacia dei SGQ, SGA e SGAC e del SGSE e di tutti i processi aziendali;
- Aderenza ai principi della sostenibilità. TI si impegna a essere un modello di riferimento per la gestione sostenibile degli eventi e a perseguire i principi chiave di sostenibilità e trasparenza delineati nella ISO 20121: accessibilità, inclusività, integrità attraverso il proprio Codice Etico;
- Riduzione dell'impronta ambientale degli eventi. TI si impegna a ridurre l'impatto ambientale degli eventi con particolare riferimento alla preferenza di fornitori ecocompatibili e locali, in particolare per: service audio-video, venue, ristorazione, comunicazione, ospitalità;



- Valorizzazione delle ricadute economico-sociali degli eventi. TI si impegna ad assicurare il benessere e la sicurezza di personale, fornitori, partecipanti, espositori, ecc. e garantire una serena fruibilità degli eventi incontrando le loro aspettative prestando particolare attenzione alla comunità locale che ospita l'evento, valorizzando le ricadute economico-sociali e riducendo gli impatti negativi;
- Decisioni data driven. TI si prefigge di individuare raccogliere e analizzare i dati appropriati finalizzati alla dimostrazione dell'adeguatezza e l'efficacia dei propri SGQ, SGA e SGAC e del SGSE, quali le informazioni relative a soddisfazione del Cliente, conformità ai requisiti del prodotto e alla normativa vigente, caratteristiche e andamento dei processi e dei prodotti, prestazioni dei fornitori, consumi energetici, emissioni derivanti dalla mobilità dei lavoratori, produzione e gestione dei rifiuti, gestione dei rischi ambientali, corruttivi ecc.;
- Rapporto di mutuo beneficio. TI si impegna ad assicurare la qualità e la sostenibilità dei servizi erogati mediante l'utilizzo di un ampio parco di fornitori qualificati con i quali stabilisce un rapporto di reciproco beneficio;
- Sistema di segnalazione e di indagine. TI mette a disposizione diversi canali di segnalazione, tra cui il canale del whistleblowing, l'indirizzo mail odv231@thetriumph.com, questionari di diversa natura, sia internamente che esternamente, al fine di raccogliere opinioni, spunti di miglioramento o reclami da parte dei propri stakeholder gestendoli secondo le modalità chiaramente comunicate;
- Comunicazione trasparente e verifica dei dati. TI si impegna a informare costantemente i propri stakeholder sulle proprie prestazioni e a condividere la presente politica pubblicamente. Inoltre, in adesione a quanto previsto da EMAS e dalla Commissione Europea, TI si impegna a pubblicare annualmente una dichiarazione ambientale contenente i dati sulle proprie prestazioni ambientali.

La Direzione crede in questi principi e, da numerosi anni, si impegna a diffondere e promuovere la qualità, l'attenzione agli aspetti ambientali, alla trasparenza e alla sostenibilità in azienda e a operare con continuità per supportare e verificare l'adeguatezza delle risorse impiegate, garantendo:

- l'erogazione dei propri servizi da personale qualificato, competente, con metodologie, strumenti e flussi di informazione rispondenti a tutti i requisiti cogenti, volontari e contrattuali;
- il raggiungimento degli obiettivi definiti;
- la piena attuazione della presente politica aziendale.

Ogni collaboratore è tenuto a recepire e attuare quotidianamente la Politica integrata per la Qualità, Ambiente ed Anticorruzione e Sostenibilità degli eventi, a trasferirla nelle proprie attività e verificarne i risultati.

La scelta di TI di implementare i sistemi Qualità, Ambiente, Anticorruzione e Sostenibilità degli eventi e certificarsi in base alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 37001 e UNI ISO 20121 non significa “imbalsamare” i propri Sistemi di Gestione e le modalità con le quali operano, quanto piuttosto dotarsi di uno strumento di gestione e controllo flessibile e perfezionabile con il contributo di ogni singolo collaboratore.

Annualmente, in corrispondenza dei singoli riesami direzionali dei Sistemi di Gestione, che si svolgono a seconda della norma ISO interessata dalla revisione periodica, vengono stabilite/verificate, in particolare:

- le azioni e le responsabilità legate agli obiettivi strategici aziendali di carattere generale (Qualità, Ambiente e Anticorruzione: v. Verbale di Riesame della Direzione Triumph Italy) e vengono fissati inoltre obiettivi specifici misurabili di dettaglio (Qualità, Ambiente e Anticorruzione: v. Piano obiettivi indicatori dei processi Triumph; Piano obiettivi ambientali e Piano obiettivi anticorruzione) attribuibili a specifiche funzioni aziendali in un processo a cascata, il cui monitoraggio consente di valutare l'efficacia ed efficienza dei processi definiti dei SGQ, SGA e SGAC e del SGSE;
- l'attività di gestione del rischio viene riesaminata per monitorare le variazioni dei livelli di rischio e dalla capacità dell'azienda di gestirlo e assicurare tutte le parti interessate circa l'adeguatezza, l'attuazione e l'efficacia del processo di gestione del rischio; la gestione del rischio finalizzata (Qualità, Ambiente e Anticorruzione: v. strumento.xls Analisi del Rischio e Piano Trattamento Qualità, v. strumento.xls Analisi del Rischio e Piano Trattamento Ambiente, v. strumento.xls Analisi del Rischio e Piano Trattamento Anticorruzione) viene formalmente approvata dalla Direzione attraverso la funzione di Managing Director Triumph Italy/ General Manager Triumph Group International, per accettazione del rischio residuo.

La presente Politica integrata Qualità, Ambiente, Anticorruzione e Sostenibilità viene riesaminata al fine di accertarne la continua idoneità e pubblicata sul sito web aziendale per renderla disponibile alle parti interessate.

### 3.2. Le responsabilità interne

In riferimento alle responsabilità, la Direzione ha nominato Magali Lanfrey, Responsabile HRO & Sustainability di TGI, come responsabile del Sistema di Gestione Ambientale. È inoltre presente un team multi competente, definito Working Group Qualità, Ambiente e Anticorruzione (WG QAAC), che supporta le/i responsabili dei diversi sistemi di gestione nel mantenimento dei sistemi e in particolar modo nelle fasi di:

- valutazione dei rischi;
- definizione degli obiettivi migliorativi futuri;



<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> <b>ed. 01 rev. 02 del 06/08/25</b>
---------------------------------------	---	---

- audit interni e gestione delle situazioni non conformi.

La leadership aziendale risulta, in ogni caso, responsabile del rispetto delle normative ambientali locali, nazionali ed europee e del monitoraggio costante degli eventuali aggiornamenti legislativi. Si ritiene, inoltre, responsabile del monitoraggio dell'efficacia del SGA attraverso audit interni e valutazioni periodiche delle performance ambientali.

Ad ogni risorsa interna Triumph Italy riconosce la responsabilità di dare il proprio contributo, anche tramite l'adozione di semplici pratiche quotidiane tra cui:

- Differenziare correttamente i rifiuti;
- Ridurre gli sprechi energetici di acqua ed energia elettrica negli uffici;
- Optare per mezzi di trasporto per spostamenti casa-lavoro più sostenibili a livello ambientale (es. bici; mezzi pubblici, car pooling, etc.);
- Partecipare attivamente ai momenti formativi proposti sui temi;
- Segnalare opportunità di miglioramento tramite le funzioni responsabili del SGA;
- Segnalare non conformità alla Politica Integrata Aziendale.

### 3.3. Panoramica sul SGA

Nell'impostare il proprio sistema di gestione ambientale, Triumph Italy ha parzialmente integrato le procedure preesistenti del sistema di qualità ISO 9001, allineandole ai requisiti specifici previsti dalla norma ISO 14001 e dal Regolamento EMAS. Si è invece scelto di non procedere all'integrazione del sistema per le attività legate a:

- valutazione dei rischi;
- pianificazione di obiettivi e attività migliorative;
- svolgimento di audit interni;
- svolgimento del riesame della Direzione;

che rimangono fasi distinte e gestite separatamente in base alla norma specifica interessata.

Per il sistema di gestione ambientale sono stati elaborati i seguenti documenti:

- analisi degli aspetti ambientali;
- procedura di gestione degli aspetti ambientali;
- procedura di gestione delle emergenze ambientali;
- piano obiettivi ambientale triennale;
- valutazione dei rischi ambientali.

Dichiarazione Ambientale 2025 Triumph Italy Srl SB



<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> <b>ed. 01 rev. 02 del 06/08/25</b>
---------------------------------------	---	---

È stata, inoltre, revisionata l'analisi del contesto e delle parti interessate, affinché venissero inclusi, o confermati se già presenti, i seguenti fattori interni ed esterni:

- Conformità al D.lgs. 152/2006;
- Regolamento EMAS;
- Norma ISO 14001:2015;
- Strumenti di lavoro, risorse umane e risorse materiali;
- Cambiamento climatico;
- Aspettative degli stakeholder interni ed esterni.

L'attività che ha guidato tutte le altre è stata l'analisi ambientale, per cui è stato analizzato l'intero ciclo di vita del servizio offerto da Triumph Italy. Le fasi sono state distinte in due principali:

- 1) Attività amministrative, progettazione e consuntivazione dell'evento;
- 2) Erogazione dell'evento.

Per entrambe le fasi sono stati individuati tutti gli aspetti diretti e indiretti ambientali coinvolti, individuati gli stakeholder responsabili, valutata la significatività di ogni aspetto, valutati impatti e rischi ed opportunità.

Nei paragrafi 4.1 e 4.2 sono dettagliati rispettivamente i criteri di individuazione della significatività ed elencati impatti e rischi, opportunità e misure mitigative.

## 4. Gli aspetti ambientali

### 4.1. Analisi di significatività

Triumph Italy ha effettuato una valutazione di tutti gli aspetti ambientali diretti e indiretti coinvolti nelle proprie attività del business. Nel fare questo ha preso in considerazione l'intero ciclo di vita del servizio che offre, andando ad analizzare nelle fasi di attività d'ufficio/ progettazione evento ed erogazione evento:

- gli aspetti ambientali coinvolti;
- chi è responsabile dell'aspetto ambientale;
- la tipologia di controllo che Triumph Italy ha sullo stesso;
- la significatività di tale aspetto per Triumph Italy;



- gli impatti correlati;
- i rischi correlati;
- la modalità di gestione attuale di tali aspetti;
- la responsabilità di gestione di tali aspetti;
- eventuali normative previste ed applicabili;
- opinioni delle parti interessate, incluso working group QAAC.

La metodologia di assegnazione della significatività include i 3 parametri di:

- Frequenza di interazione dell'organizzazione con l'aspetto ambientale, intesa come la ricorrenza della gestione di tale aspetto da parte dell'organizzazione;
- Rilevanza dell'aspetto ambientale, intesa come la gravità dei potenziali impatti correlati a tale aspetto;
- Possibilità di influenza sull'aspetto ambientale da parte dell'organizzazione, intesa come la capacità dell'organizzazione di incidere su tale aspetto.

Il tipo di controllo viene così distinto:

- Controllo diretto: sotto il controllo di Triumph Italy;
- Controllo ibrido: sotto il controllo di Triumph Group International, o di Triumph Italy e Triumph Group International;
- Controllo indiretto: sotto il controllo del committente / fornitore, o di altra parte terza (es. partner commerciale).

La frequenza di interazione può essere:

- Bassa (1) - Inconsistente: l'organizzazione si trova a dover gestire l'aspetto ambientale in questione in modo sporadico e non prevedibile;
- Media (2) - Occasionale: l'organizzazione si trova a dover gestire l'aspetto ambientale con una certa frequenza, ma in modo non continuo;
- Alta (3) - Ordinaria: l'organizzazione gestisce regolarmente e con costanza l'aspetto ambientale, poiché ricorrente nelle sue attività quotidiane.

La rilevanza dell'aspetto ambientale può essere:

- Bassa (1): gli impatti correlati all'aspetto ambientale in questione sono scarsamente rilevanti per l'ambiente, il modello di business o gli stakeholders.
- Media (2): gli impatti correlati all'aspetto ambientale in questione sono mediamente rilevanti per l'ambiente, il modello di business o gli stakeholders;
- Alta (3): gli impatti correlati all'aspetto ambientale in questione sono altamente rilevanti per l'ambiente, il modello di business o gli stakeholders;

La possibilità di influenza può essere:

- Inesistente (0): l'organizzazione non ha alcuna possibilità di influenzare l'aspetto ambientale in questione;

- Bassa o media (1): l'organizzazione ha una capacità limitata di influenzare l'aspetto ambientale, ma può intervenire in modo parziale;
- Alta (2): l'organizzazione ha una grande capacità di influenzare l'aspetto ambientale e può apportare cambiamenti significativi.

La stima della Significatività:

$$\text{Significatività} = \text{Frequenza} \times \text{Rilevanza} \times \text{Influenza}$$

È possibile fare riferimento alla scala di valori a 3 livelli (vedi figura).

Grado di Significatività	
bassa	0-2
media	3-11
alta	12-18

Per l'organizzazione si ritengono significativi tutti gli aspetti che risultano avere un grado di significatività alto, dunque ritenuti significativi secondo il Regolamento EMAS. Tuttavia, per maggiore completezza, sono di seguito riportati anche quelli con un grado di significatività medio, su cui l'organizzazione si è posta, in alcuni casi, obiettivi migliorativi per il futuro, come dettagliato al cap. 5. *Priorità di intervento e obiettivi prefissati*. Tutti gli aspetti di significatività medio-bassa, nell'analisi di Triumph Italy, si ritengono non significativi, secondo la definizione del Regolamento.

Inoltre, l'analisi degli aspetti ha tenuto conto delle tre possibili condizioni operative, dunque normali, anomale e di emergenza. Nella tabella sottostante, di fianco ad ogni aspetto, sono indicate per semplificazione le sole lettere *N* (normale) ed *E* (emergenza), in riferimento alla condizione valutata in cui il singolo aspetto è risultato avere un determinato grado di significatività.

Fase interessata	Aspetto Ambientale	Significatività
	(N/E) Consumi elettrici	12
	(E) Consumi idrici	6

Attività amministrative, progettazione e consuntivazione dell'evento	(E) Consumi di gas	4
	(N) Consumo digitale	6
	(N) Emissioni mobilità	8
	(N/E) Inquinamento atmosferico	8
	(E) Produzione di rifiuti	6
	(N/E) Scelta di servizi e prodotti	18
	(N/E) Decisioni amministrative e di programmazione	9
	(N/E) Prestazioni di fornitori, appaltatori e subappaltatori pre e post evento	18
Erogazione dell'evento	(N) Consumo digitale	6
	(E) Consumo prodotti e materie prime	4
	(N) Emissioni mobilità	4
	(E) Inquinamento acustico	4
	(N/E) Prestazione dei fornitori, appaltatori e subappaltatori durante l'evento	9

Nonostante la gestione degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, coinvolti nella fase di erogazione dell'evento, rientri, di norma, sotto il diretto controllo del cliente/committente o del fornitore/partner, Triumph ha comunque possibilità di influenzare a monte le scelte di tali fornitori e di monitorare, nei casi in cui si rendano disponibili dei report, le loro prestazioni ambientali durante l'evento. Per tale motivo gli obiettivi ambientali prefissati non si limitano al perimetro aziendale geografico di Triumph Italy stessa, ma si estendono al perimetro di erogazione dell'evento.

Considerando che Triumph Italy:  
 Dichiarazione Ambientale 2025 Triumph Italy Srl SB



1. non svolge attività industriali o manifatturiere;
2. i suoi consumi energetici sono contenuti, soprattutto in termini di materiali utilizzati e risorse idriche;
3. genera quantità di rifiuti e di emissioni di tipo dirette molto limitate;

Si considera un'azienda a basso impatto ambientale e concentra, perciò, il proprio focus sulle prestazioni degli stakeholder, nello specifico su quelle dei fornitori che erogano servizi o offrono prodotti durante gli eventi progettati.

Questo focus è motivato anche dalle prassi gestionali interne ISO 20121 di Triumph Italy che mirano a rendere gli eventi organizzati in modalità sostenibile, sia dal punto di vista sociale che ambientale.

Tuttavia, all'interno del presente documento sono inclusi i dati relativi agli aspetti ambientali, censiti dal Regolamento EMAS 2017/1505 come obbligatori da rendicontare, relativi all'intero perimetro a cui si applica il SGA di Triumph Italy, e sono riportate le opportune giustificazioni per i dati assenti o incompleti.

## 4.2. Individuazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

In relazione a tutti gli aspetti ambientali individuati, diretti o indiretti, Triumph Italy ha di conseguenza esaminato gli impatti che tali aspetti provocano e i rischi connessi. Nella tabella sottostante sono riportati quelli di significatività medio-alta e i rispettivi impatti individuati.

Fase interessata	Aspetto Ambientale	Impatti	Rischi	Opportunità
Attività	Consumi elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo al cambiamento climatico</li> <li>- Aumento emissioni GHG dovuto all'utilizzo di energia da fonti non rinnovabili</li> <li>- Inquinamento termico dovuto all'uso intensivo di energia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inadeguata pianificazione del fabbisogno energetico</li> <li>- Selezione di fornitori di energia non efficienti</li> <li>- Fluttuazioni impreviste dei costi energetici</li> <li>- Sanzioni dovute a non conformità normative in tema di ambiente ed efficienza energetica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione strategie distintive sul tema</li> <li>- Accesso a incentivi o sgravi fiscali per l'adozione di soluzioni a basso impatto ambientale</li> <li>- Promozione di politiche aziendali orientate alla sostenibilità, al risparmio energetico ed all'efficienza nell'utilizzo delle risorse</li> </ul>
	Consumi idrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsità idrica dovuta ad un consumo eccessivo di acqua</li> <li>- Inquinamento delle risorse idriche attraverso lo scarico di sostanze inquinanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interruzione della fornitura idrica</li> <li>- Aumento dei costi operativi legato allo spreco di acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione di soluzioni innovative per la gestione dell'acqua che permettano di ridurre i consumi</li> </ul>
	Consumi di gas	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo al cambiamento climatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fluttuazioni del prezzo del gas dovute a fattori esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accesso a incentivi o sgravi fiscali per l'adozione di soluzioni a</li> </ul>

amministrative, progettazione e consuntivazione dell'evento		- Aumento emissioni GHG dovuto all'utilizzo di gas naturale come fonte energetica per il riscaldamento	- Non conformità alle normative in materia di emissioni	basso impatto ambientale - Promozione di politiche aziendali orientate alla sostenibilità, al risparmio energetico ed all'efficienza nell'utilizzo delle risorse
	Consumo digitale	- Aumento emissioni GHG derivanti dal traffico internet generato dallo scambio continuo di email - Contributo al cambiamento climatico	- Aumento costi operativi dovuto ad accumulo dati inutilizzati o eccessivi (es. email, file non necessari, backup) - Sovraccarico di rete e riduzione delle prestazioni - Mancata consapevolezza circa l'impatto ambientale del consumo digitale - Elevato consumo energetico dei data center che supportano le operazioni aziendali (es. server per l'invio di email, cloud, piattaforme digitali)	- Implementazione di soluzioni innovative di monitoraggio degli impatti ambientali del consumo digitale
	Emissioni mobilità	- Contributo al cambiamento climatico - Aumento delle emissioni GHG dovuto alla mobilità dei dipendenti dell'organizzazione	- Aumento dei costi operativi legato all'adozione di soluzioni per ridurre le emissioni legate alla mobilità (es. acquisto veicoli elettrici) - Difficoltà nel raggiungere l'ufficio dovute ad eventuali restrizioni o blocchi nella circolazione dei veicoli in determinate aree urbane	- Implementazione di strategie distintive in tema di mobilità sostenibile - Promozione dell'uso del trasporto pubblico per i propri dipendenti
	Inquinament o atmosferico	- Contributo al cambiamento climatico - Rilascio di sostanze inquinanti in atmosfera dovuto all'utilizzo di veicoli e generatori - Danneggiamento della biodiversità dovuto a polveri sottili e sostanze inquinanti	- Sanzioni dovute a non conformità normative in tema di ambiente ed efficienza energetica	- Miglioramento della reputazione aziendale e della competitività dovuto all'implementazione di misure volte a ridurre l'inquinamento atmosferico
	Produzione di rifiuti	- Crescita dei rifiuti derivanti da prodotti usa e getta - Contaminazione ambientale da rifiuti non correttamente smaltiti	- Mancanza di tracciabilità dei rifiuti generati e smaltiti - Difficoltà legate alla gestione dei rifiuti speciali - Non adozione di pratiche di gestione dei rifiuti sostenibili da parte dei dipendenti - Aumento della produzione di rifiuti difficili da riciclare - Sanzioni dovute a non conformità nella differenziazione dei rifiuti	- Implementazione di strategie distintive in tema di gestione e produzione dei rifiuti - Riduzione acquisto di materiali dovuta all'adozione dei principi di economia circolare - Introduzione di sistemi di gestione dei rifiuti smart e digitalizzazione
	Scelta di servizi e prodotti	- Contributo al cambiamento climatico - Emissioni GHG dovute alla produzione dei prodotti dei fornitori selezionati	- Non osservanza delle procedure interne per la selezione dei fornitori - Scelta di fornitori storici e non sostenibili a scapito di quelli più	- Maggiore capacità di influenza su e di sensibilizzazione dei fornitori - Possibilità di aderire a dei bandi che presentano rigidi criteri

			sostenibili - Reputazione compromessa se associata a forniture impattanti	ambientali da rispettare
	Decisioni amministrative e di programmazione	- Contributo al cambiamento climatico - Logistica per spostamenti di clienti/committenti e di personale TI per organizzazione dell'evento	- Impatti ambientali evitabili causati da scelte organizzative - Difficoltà a intervenire su impatti già definiti da decisioni "a monte"	- Promozione di incontri pre evento online, dove possibile - Programmare eventi in location sostenibili - Ottimizzare spostamenti, materiali e fornitori
	Prestazioni di fornitori, appaltatori e subappaltatori pre evento	- Contributo al cambiamento climatico - Aumento emissioni GHG dovute alla logistica e al consumo di beni e risorse - Gestione dei rifiuti generati	- Spropositato consumo di risorse e beni - Non corretto smaltimento dei rifiuti generati - Non osservanza degli accordi contrattuali	- Redazione di report ambientali dell'evento per quantificazione di dati - Riduzione dell'impatto ambientale complessivo dell'evento
Erogazione evento	Consumi digitale	- Aumento emissioni GHG derivanti dal traffico internet generato dallo scambio continuo di email - Contributo al cambiamento climatico	- Sovraccarico di rete e riduzione delle prestazioni - Mancata consapevolezza circa l'impatto ambientale del consumo digitale - Elevato consumo energetico dei data center che supportano le operazioni aziendali (es. server per l'invio di email, cloud, piattaforme digitali)	- Implementazione di soluzioni innovative di monitoraggio degli impatti ambientali del consumo digitale
	Consumo prodotti e materie prime	- Aumento dell'inquinamento da plastica e materiali non biodegradabili - Inquinamento termico dovuto all'uso intensivo di energia - Contributo al cambiamento climatico	- Eccessivo accumulo di materiali e scorte inutilizzate - Difficoltà nel reperire materiali riciclabili o biodegradabili - Eccessivo utilizzo di materiali usa e getta, e non riciclabili	- Digitalizzazione dei processi al fine di ridurre l'uso di materiali fisici
	Emissioni mobilità	- Contributo al cambiamento climatico - Aumento delle emissioni GHG dovuto alla mobilità dei dipendenti dell'organizzazione	- Scelta di soluzioni non sostenibili per raggiungere gli eventi da parte dei partecipanti - Non adozione di misure di trasporto sostenibile da parte dei fornitori degli eventi	- Implementazione di strategie distintive in tema di mobilità sostenibile - Aumento dell'accessibilità agli eventi tramite soluzioni di trasporto ecologico
	Inquinamento acustico	- Danni alla biodiversità, dovuti all'interferenza con gli habitat naturali ed al disturbo della fauna locale	- Sanzioni legali dovuta a non conformità normative relative ai livelli di rumore - Reclami da parte della comunità locale a causa dell'inquinamento acustico durante gli eventi	- Implementazione di strategie innovative riguardanti la gestione del rumore congiuntamente ai propri stakeholder
	Prestazione dei fornitori, appaltatori e subappaltatori durante l'evento	- Contributo al cambiamento climatico - Aumento emissioni GHG dovute alla logistica e al consumo di beni e risorse - Gestione dei rifiuti generati	- Spropositato consumo di risorse e beni - Non corretto smaltimento dei rifiuti generati - Non osservanza degli accordi contrattuali	- Redazione di report ambientali dell'evento per quantificazione di dati - Riduzione dell'impatto ambientale complessivo dell'evento



Triumph Italy Srl SB	 <b>TriumphGroup</b> experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
-------------------------	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spropositato consumo di risorse e beni</li> <li>- Non corretto smaltimento dei rifiuti generati</li> <li>- Non osservanza degli accordi contrattuali</li> </ul>		
--	--	--	--	--

### 4.3. Misurazione delle performance ambientali

Triumph Italy raccoglie annualmente determinati dati ambientali funzionali alla redazione del Bilancio di Sostenibilità di Triumph Group International. I dati ambientali raccolti sono relativi ai temi individuati nell'analisi di materialità, che è stata condotta seguendo la direttiva UE 2022/2464/EU "Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Di seguito sono riportati i dati complessivi sui consumi energetici delle tre sedi di Triumph Italy relativi all'anno 2024.

Avendo subito il presente documento una revisione, e avendo superato il limite concesso dal Regolamento EMAS di validità temporale dei dati più recenti riportati, sono inclusi di seguito anche i dati relativi al primo trimestre del 2025.

Il requisito legato al consumo e alla produzione di energia rinnovabile non è applicabile, poiché non risultano di proprietà, o sotto il controllo diretto di Triumph, in nessuna delle tre sedi, impianti di produzione di energia elettrica rinnovabile.

Il calcolo dei consumi per le sedi di Roma e Milano è stato effettuato tramite la raccolta di tutte le bollette relative all'anno 2024, e del primo trimestre 2025, in cui sono stati sommati i dati sui consumi effettivi registrati. Per la sede di Firenze, occupando i dipendenti di Triumph Italy due stanze in uno spazio di coworking condiviso con altre 2 società, sono state comunque raccolte le bollette dell'anno e sommati i consumi, ma considerato solo il 40% del dato finale ottenuto, poiché è questa la percentuale riconosciuta all'organizzazione per le spese da pagare relative all'ufficio.

<b>Biodiversità (espressione in mq)</b>				
Sede	Uso totale del suolo	Superficie totale impermeabilizzata	Superficie orientata alla natura nel sito	Superficie orientata alla natura fuori dal sito



<b>Triumph Italy Srl</b> SB	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
--------------------------------	---	--

Roma	996 mq	819 mq	177 mq	N/A
Firenze	Non applicabile, trattasi di appartamento	N/A	N/A	N/A
Milano	Non applicabile, trattasi di appartamento	N/A	N/A	N/A

#### 4.3.1. Consumi energetici

Consumi elettrici gennaio - dicembre 2024					
	Ufficio Roma	Ufficio Milano	Ufficio Firenze (40% dell'ufficio intero)	Totale 3 sedi	Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)
Tot.	66.557 kWh	27.606 kWh	478,4 kWh (40% del consumo tot dell'ufficio)	<b>94.641,4 kWh</b>	<b>1.017,7 kWh/dipendente</b>
di cui rinnovabile	9.481 kWh (stima)  NB. I dati relativi alla percentuale di fonti rinnovabili nel mix energetico per l'anno 2024 non sono ancora disponibili. Tuttavia, secondo quanto stabilito da contratto, la percentuale di fonti rinnovabili nel mix energetico per l'anno 2023 è stata pari al 7,02%.	3.933 kWh (stima)  NB. I dati relativi alla percentuale di fonti rinnovabili nel mix energetico per l'anno 2024 non sono ancora disponibili. Tuttavia, secondo quanto stabilito da contratto, la percentuale di fonti rinnovabili nel mix energetico per l'anno 2023 è stata pari al 7,02%.	N/D (dato non deducibile dalle bollette)	<b>13.414 kWh (stima, esclusa sede Firenze)</b>	<b>144,2 kWh/dipendente (stima, esclusa sede Firenze)</b>
Consumi elettrici gennaio - marzo 2025					
	Ufficio Roma	Ufficio	Ufficio	Totale 3	Parametro



		Milano	Firenze (40% dell'ufficio intero)	<b>sedi</b>	<b>di riferimento: n° di dipendenti (93)</b>
Tot.	17.420 kWh	3.957 kWh	136,3 kWh	<b>21.513,3 kWh</b>	<b>231,3 kWh/ dipendente</b>
di cui rinnovabile	2.482 kWh (stima)  NB. La percentuale di fonti rinnovabili nel mix energetico per l'anno 2024 e 2025 non sono ancora disponibili. Tuttavia, secondo quanto stabilito da contratto, la percentuale di fonti rinnovabili nel mix energetico per l'anno 2023 è stata pari al 7,02%.	278 kWh (stima)  NB. La percentuale di fonti rinnovabili nel mix energetico per l'anno 2024 e 2025 non sono ancora disponibili. Tuttavia, secondo quanto stabilito da contratto, la percentuale di fonti rinnovabili nel mix energetico per l'anno 2023 è stata pari al 7,02%.	N/D (dato non deducibile dalle bollette)	<b>2.760 kWh</b> (stima, esclusa sede Firenze)	<b>29,7 kWh/ dipendente</b> (stima, esclusa sede Firenze)

I dati raccolti, relativi al 2024, costituiscono la base rispetto alla quale, nel corso degli anni futuri, Triumph Italy monitorerà il trend migliorativo previsto, in relazione agli obiettivi prefissati.

Nella tabella sottostante, i consumi di gas, registrati tramite la raccolta delle bollette.

Consumi gas gennaio - dicembre 2024					
	Ufficio Roma	Ufficio Milano	Ufficio Firenze (40% dell'ufficio intero)	<b>Totale 3 sedi</b>	<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)</b>
Tot.	0 smc (è presente una caldaia non in uso, ma ancora allacciata alla rete)	N/D (non presente una caldaia)	49 smc	<b>49 smc</b>	<b>0,53 smc/ dipendente</b>

<b>Triumph Italy Srl</b> SB	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
--------------------------------	---	---

Consumi gas gennaio - marzo 2025					
	Ufficio Roma	Ufficio Milano	Ufficio Firenze (40% dell'ufficio intero)	Totale 3 sedi	Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)
Tot.	0 smc (è presente una caldaia non in uso, ma ancora allacciata alla rete)	N/D (non presente una caldaia)	15 smc	<b>15 smc</b>	<b>0,16 smc/ dipendente</b>

Nella tabella sottostante sono riepilogati i consumi delle auto sotto il diretto controllo di Triumph Italy. Il calcolo dei litri corrisponde ad una stima per eccesso, che considera i km massimi percorribili dalle singole auto, secondo quanto stabilito dal contratto di leasing.

Consumi di carburante (litri) delle auto a benzina o diesel gennaio - dicembre 2024		
	Benzina	Diesel
Roma	1.770 litri (1 auto 100% benzina)	N/A (non ci sono auto)
Firenze	N/A (non ci sono auto)	N/A (non ci sono auto)
Milano	3.571 litri (1 auto ibrida plug-in elettrica/benzina)	2.857 litri (1 auto ibrida elettrica/diesel)
<b>Totale sedi</b>	<b>5.341 litri</b>	<b>2.857 litri</b>
<b>Parametro di riferimento: km percorsi dalle 3 auto (75.000) *</b>	<b>9 km/ lt circa</b>	
* Il dato non corrisponde al chilometraggio effettivo, ma a quello massimo previsto da contratto		
Consumi di carburante (litri) delle auto a benzina o diesel gennaio - marzo 2025		

<b>Triumph Italy Srl SB</b>	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25</b>
---------------------------------	---	---

	Benzina	Diesel
Roma	443 litri (1 auto 100% benzina)	N/A (non ci sono auto)
Firenze	N/A (non ci sono auto)	N/A (non ci sono auto)
Milano	893 litri (1 auto ibrida plug-in elettrica/benzina)	714 litri (1 auto ibrida elettrica/diesel)
<b>Totale sedi</b>	<b>1.336 litri</b>	<b>714 litri</b>
<b>Parametro di riferimento: km percorsi dalle 3 auto (18.750) *</b>	<b>9 km/ lt circa</b>	
* Il dato non corrisponde al chilometraggio effettivo, ma a quello massimo previsto da contratto		

Nella tabella sottostante il totale dei consumi energetici nell'unità di misura TEP.

Consumi energetici totali in TEP		
	Gennaio - dicembre 2024	Gennaio - dicembre 2024
Roma	13,748 tep	3,583 tep
Milano	9,289 tep	2,007 tep
Firenze	0,130 tep	0,038 tep
<b>Totale sedi</b>	<b>23,167 tep</b>	<b>5,628 tep</b>
<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)</b>	<b>0,25 tep/ dipendente</b>	<b>0,06 tep/ dipendente</b>

#### 4.3.2. Consumi idrici

Nella tabella sottostante sono riportati invece i dati complessivi sui consumi idrici delle sedi. Così come per i dati sull'energia elettrica, anche per l'acqua sono state prese tutte le bollette relative all'anno 2024 e sommati i consumi idrici effettivi. All'interno della tabella sono riportati alcuni dettagli per le distinte sedi.



Triumph Italy Srl SB	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
-------------------------	---	---

Consumi idrici gennaio - dicembre 2024					
	Ufficio Roma	Ufficio Milano	Ufficio Firenze (40% dell'ufficio intero)	Totale 3 sedi	Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)
Tot.	717 mc	N/D	71 mc	788 mc	8,5 mc/ dipendente
		NB. Non è presente un contatore dell'acqua nel palazzo in cui si trova la sede di Milano di Triumph e le bollette rientrano tra le spese condominiali, per cui non si ha contezza del dato			
Consumi idrici gennaio - marzo 2025					
	Ufficio Roma	Ufficio Milano	Ufficio Firenze (40% dell'ufficio intero)	Totale 3 sedi	Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)
Tot.	135 mc	N/D	14 mc	149 mc	1,6 mc/ dipendente
		NB. Non è presente un contatore dell'acqua nel palazzo in cui si trova la sede di Milano di Triumph e le bollette rientrano tra le spese condominiali, per cui non si ha contezza del dato			



### 4.3.3. Gestione dei rifiuti

Quanto alla produzione, gestione e smaltimento di rifiuti le tre sedi di Triumph Italy producono rifiuti di carta, plastica, organico ed indifferenziato assimilabili ai rifiuti urbani. Tra i rifiuti non ordinari prodotti vi sono i toner delle stampanti e i RAEE.

Tuttavia, dal momento che la responsabilità di produzione e gestione dello smaltimento dei toner è in capo alla società che si occupa di raccogliere i toner esausti, sia per Roma che per Milano, i toner vengono conteggiati tra i materiali in ingresso come prodotti consumati.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i rifiuti prodotti e smaltiti da Triumph Italy.

RAEE (numero di hardware e dispositivi elettronici) *	
*I dati sono relativi alla sola sede di Roma e relativi al 2024, nel primo trimestre 2025 non sono stati smaltiti RAEE	
Macchina da caffè	4
Stampante piccola da scrivania	4
Monitor/PC	5
Notebook/ Tablet	8
Hard Disk/ Modem	1
Computer fisso (Case/Tower)	7
Gruppo continuità/UPS	6
<b>Totale</b>	<b>35</b>
<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti Roma (54)</b>	<b>&lt;1 hardware/ dipendente</b>
Rifiuti ingombranti non pericolosi*	
*I dati sono relativi alla sola sede di Roma e relativi al 2024, nel primo trimestre 2025 non sono stati smaltiti rifiuti speciali	
Sedia da ufficio	14
Pallet/ Bancale	4
Tavola o pannello di legno	2
<b>Totale</b>	<b>20</b>

Triumph Italy Srl SB	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
-------------------------	---	---

<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti Roma (54)</b>	<b>&lt;1 oggetto smaltito/ dipendente</b>
---	---

Per la sede di Firenze non risulta smaltito alcun rifiuto speciale nel periodo di rendicontazione.

Per Milano: 0 t di RAEE smaltiti, ma nel 2024 si è proceduto con lo smaltimento dei seguenti oggetti.

Rifiuti ingombranti non pericolosi** ***I dati sono relativi alla sola sede di Milano e relativi al 2024, nel primo trimestre 2025 non sono stati smaltiti rifiuti speciali	
Divano	1
Sedie da ufficio	12
Scrivanie da ufficio	4*
<b>Totale</b>	<b>17</b>
<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti Milano (29)</b>	<b>&lt;1 oggetto smaltito/ dipendente</b>
*Le scrivanie non sono stata smaltite definitivamente, ma sono state donate all'associazione AGESCI Gruppo Scout Sesto San Giovanni.	

#### 4.3.4. Materiali e materie prime

Sul consumo di materie prime e materiali, non essendo Triumph Italy un'azienda manifatturiera, non acquista, consuma e trasforma alcun materiale al di fuori dei fogli utilizzati dalle stampanti presenti negli uffici e dei toner utilizzati in tali stampanti. Nella tabella sottostante sono riportati i dati sui consumi di fogli. Il calcolo è stato fatto tenendo in considerazione le fatture di acquisto delle risme di carta nel periodo interessato.

Consumo carta (numero fogli) gennaio - dicembre 2024				
	Fogli A4 (carta vergine)	Fogli A4 (carta riciclata)	Carta rismaluce	Carta per Ink Jet
Roma	90.000 fogli	250 fogli	625 fogli	40.250 fogli



Firenze	N/A (gestito da locatore)	N/A (gestito da locatore)	N/A (gestito da locatore)	N/A (gestito da locatore)
Milano	N/D (utilizzata carta residua da eventi non quantificabile)			
<b>Totale sedi</b>	<b>90.000 fogli</b>	<b>250 fogli</b>	<b>625 fogli</b>	<b>40.250 fogli</b>
<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)</b>	<b>1410 fogli/ dipendente</b>			
Consumo carta (fogli stampanti) gennaio - marzo 2025				
	Fogli A4 (carta vergine)	Fogli A4 (carta riciclata)	Carta rismaluce	Carta per Ink Jet
Roma	N/D (non effettuati acquisti)			
Firenze	N/A	N/A	N/A	N/A
Milano	N/D (utilizzata carta residua da eventi non quantificabile)			
<b>Totale sedi</b>	-	-	-	-
<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)</b>	-			

Nella tabella sottostante sono riportati i dati complessivi sulle tonnellate di toner consumati e poi smaltiti. L'azienda che si occupa dello smaltimento riporta i dati relativi all'anno 2024 e al primo semestre 2025. Non si ha il dato suddiviso per anno.

Per la sede di Firenze, viene utilizzata una stampante di proprietà del locatore della parte del coworking, per cui il dato sui toner consumati non è quantificabile, e in ogni caso non imputabile al 100% a Triumph Italy.

Consumo in tonnellate (t)
Toner consumati nel 2024 e primo semestre 2025



<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
---------------------------------------	---	--

Roma	t 0,084
Firenze	N/D
Milano	t 0 (nessun toner smaltito nel periodo di pertinenza)
<b>Totale sedi</b>	<b>t 0,084</b>
<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)</b>	<b>0,0009 t di toner/ dipendente</b>

#### 4.3.5. Emissioni

Sul tema delle emissioni dirette di gas climalteranti, sono stati acquisiti i rapporti FGAS delle sedi di Roma e Milano che dichiarano un valore pari a 0 di perdite dagli impianti di raffreddamento/ riscaldamento. Il valore di idrofluorocarburi (HFC) emessi è, dunque, pari a 0.

Per la sede di Firenze il dato non è accessibile poiché gestito dal locatore dell'immobile. Considerando le fonti di energia utilizzate dall'organizzazione, si può affermare che non sussistano emissioni di SO<sub>2</sub> e PM. Ce ne sono invece di NO<sub>x</sub>, data la presenza della flotta aziendale e per cui si riportano i valori nella tabella sottostante.

Emissioni NOX in chilogrammi (kg)		
	Gennaio- dicembre 2024	Gennaio- marzo 2025
Roma	0,408 kg	0,102 kg
Milano	0,482 kg	0,121 kg
Firenze	N/A (non ci sono auto)	N/A (non ci sono auto)
<b>Totale sedi</b>	<b>0,890 kg</b>	<b>0,223 kg</b>
<b>Parametro di riferimento. numero di sedi (3)</b>	<b>0,30 kg/ sede</b>	<b>0,07 kg/ sede</b>



<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
---------------------------------------	---	--

Nella tabella sottostante sono riportati i valori relativi alle tonnellate di CO2eq generate dalla flotta aziendale. Il calcolo è una stima per eccesso, effettuato tenendo conto dei chilometri annui massimi percorribili dalle singole auto, secondo quanto stabilito dal contratto di leasing stipulato. Per la conversione sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA aggiornati al 2024.

Tonnellate (t) di CO2eq generate dalla flotta aziendale gennaio - dicembre 2024	
Roma	4,311 t CO2eq
Firenze	N/A (non ci sono auto)
Milano	5,127 t CO2eq
<b>Totale sedi</b>	<b>9,438 t CO2eq</b>
<b>Parametro di riferimento: km percorsi dalle 3 auto (75.000) *</b>	<b>0,0001 tCOeq /km percorso</b>
<small>*Il dato non corrisponde al chilometraggio effettivo, ma a quello massimo previsto da contratto</small>	
Tonnellate (t) di CO2eq generate dalla flotta aziendale gennaio - marzo 2025	
Roma	1,078 t CO2eq
Firenze	N/A (non ci sono auto)
Milano	1,281 t CO2eq
<b>Totale sedi</b>	<b>2,359 t CO2eq</b>
<b>Parametro di riferimento: km percorsi dalle 3 auto (18.750) *</b>	<b>0,0001 tCOeq /km percorso</b>
<small>*Il dato non corrisponde al chilometraggio effettivo, ma a quello massimo previsto da contratto</small>	

Nella tabella sottostante sono riportati i valori relativi alle tonnellate di CO2eq generate dal consumo di gas della caldaia di Firenze. Il calcolo è stato effettuato a partire dai consumi effettivi di gas relativi al 2024 e al primo trimestre 2025. Per la conversione sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA aggiornati al 2024.

Per Roma: i rapporti di manutenzione non rilevano perdite.

Per Firenze: la caldaia non è sotto il diretto controllo di Triumph Italy e non sono disponibili i rapporti di manutenzione.



<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
---------------------------------------	---	--

Tonnellate (t) di CO2eq generate dal consumo di gas naturale gennaio - dicembre 2024	
Roma	0 t CO2eq (0 mc consumati)
Firenze	0,100 t CO2eq
Milano	N/A (no caldaia)
<b>Totale</b>	<b>0,100 t CO2eq</b>
<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)</b>	<b>0,001 t CO2eq/ dipendente</b>
Tonnellate (t) di CO2eq generate dal consumo di gas naturale gennaio - marzo 2025	
Roma	0 t CO2eq (0 mc consumati)
Firenze	0,031 t CO2eq
Milano	N/A (no caldaia)
<b>Totale</b>	<b>0,031 t CO2eq</b>
<b>Parametro di riferimento: n° di dipendenti (93)</b>	<b>0,0003 t CO2eq/ dipendente</b>

I consumi energetici (acqua, elettricità, gas) e di materiali che vengono generati nell'evento stesso non sono sotto il controllo operativo di Triumph Italy, ma vengono gestiti dal cliente/committente o dal fornitore/partner.

#### 4.3.6. Monitoraggio aspetti indiretti

Nella tabella sottostante sono, infine, riportati i dati di monitoraggio sugli aspetti indiretti, monitorati complessivamente e non per singola sede.

Per TI sono classificabili come eventi tutti quelli per cui è previsto un budget pari o superiore ai €4.000,00, al di sotto di tale soglia il progetto viene classificato come "servizio per evento". Per i KPI sottostanti sono stati presi in considerazione dunque solo gli eventi veri e propri, che nel 2024 sono stati 207.

Aspetto ambientale	Parametro di riferimento	Intero anno 2024	Primo trimestre 2025
--------------------	--------------------------	------------------	----------------------



<b>Triumph Italy Srl SB</b>	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25</b>
---------------------------------	---	---

Decisioni di programmazione sugli eventi	% di eventi progettati seguendo le procedure ISO 20121	<b>100%</b> (non si sono registrate NC al sistema ISO 20121)	<b>100%</b> (non si sono registrate NC al sistema ISO 20121)
Scelta di servizi e prodotti	% di nuovi fornitori con cui si è collaborato che hanno compilato il questionario di accreditamento con i temi ESG	<b>8% circa*</b> (dato incompleto) <b>(71 su 952)</b>	<b>16% circa*</b> (dato incompleto) <b>(27 su 234)</b>
Prestazioni di fornitori, appaltatori e subappaltatori pre evento	% di fornitori con cui si è collaborato che presentano politiche e certificazioni ambientali	<b>1,6%*</b> <b>(15 su 952)</b> (dato incompleto)	<b>2,1% circa*</b> (dato incompleto) <b>(5 su 234)</b>
Prestazioni di fornitori, appaltatori e subappaltatori post evento	% di eventi realizzati per cui sono disponibili report con dati ambientali	<b>1,5%</b> <b>(3 eventi su 207)</b>	<b>N/D**</b>

\*Il numero di fornitori accreditati tramite questionario, con cui TI ha collaborato nel 2024, è sicuramente più elevato. Tuttavia, nel biennio passato, per la posizione di *procurement*, non è stata presente una figura unica che si sia occupata della parte di accreditamento e censimento dei fornitori, motivo per cui il dato riportato è parziale e incompleto, ma rappresenta la percentuale di fornitori di cui si dispone sicuramente del questionario compilato.  
Di conseguenza, anche il numero di fornitori certificati riportato corrisponde ad un numero inferiore rispetto all'effettivo.  
Dalla prossima Dichiarazione Ambientale Triumph Italy sarà in grado di riportare il dato di monitoraggio puntuale, poiché dal secondo trimestre 2025 è stata inserita nell'organico una figura di responsabile procurement.

\*\*I dati relativi al primo trimestre 2025 non sono ancora disponibili, poiché alcuni eventi sono ancora in corso o comunque non sono ancora consuntivati. È possibile conoscere il dato relativo solo a fine anno.

## 5. Priorità di intervento e obiettivi prefissati

L'organizzazione riconosce l'importanza di monitorare con costanza le proprie prestazioni ambientali e di velocizzare le modalità di raccolta e consolidamento del dato complessivo. Tramite le attività periodiche di audit interno e i momenti di riesame della Direzione in cui viene revisionato l'intero SGA, l'organizzazione si assicura di:

- aver stanziato sufficienti risorse per gestire correttamente il SGA;



<b>Triumph Italy Srl</b> <b>SB</b>	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
---------------------------------------	---	--

- verificare che l'organizzazione sia sempre conforme ai requisiti normativi applicabili;
- monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati;
- prevedere le opportune azioni correttive in caso di non conformità rilevate;
- raccogliere e analizzare tutte le istanze raccolte dai diversi stakeholder.

L'attenzione di Triumph, relativamente all'ambiente, è rivolta alla propria catena di fornitura e alla sensibilizzazione dei propri clienti/committenti.

Di seguito sono riportati gli obiettivi ambientali relativi all'anno in corso e per il prossimo triennio.

Relativamente ai KPI prefissati, non si ha contezza del dato specifico relativo agli anni precedenti all'anno base (2024), poiché il sistema di gestione ambientale EMAS è nato quest'anno. I target periodici individuati sono fissati sempre in relazione all'anno base, secondo cui verranno registrati i progressi. In alcuni casi, il primo target è direttamente al 2028, per cui non sono presenti target intermedi. Tuttavia, nel monitoraggio annuale dei dati, qualora l'obiettivo venisse raggiunto prima dell'anno target, se ne terrà traccia all'interno del primo aggiornamento utile della Dichiarazione Ambientale.

Aspetto ambientale: Consumo di energia	
Obiettivo	Acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
KPI	% di energia rinnovabile acquistata e consumata
Target	100% dell'energia elettrica acquistata prodotta da fonti rinnovabili per la sede di Roma.
Anno base	2024
Dato anno base	7,02% (stima fornitore energia elettrica)
Anno target	Dicembre 2026
Azione	Sottoscrizione di un contratto di energia elettrica con certificato nel 100% di energia prodotta da fonti rinnovabili.
Risorse (€)	Costo non stimabile prima della selezione di nuovo fornitore
Responsabilità	Ufficio Procurement/ Amministrazione

Aspetto ambientale: Emissioni in atmosfera	
Obiettivo	Riduzione delle emissioni di scope 1 prodotte dalla flotta aziendale

Triumph Italy Srl SB	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
-------------------------	---	---

KPI	Tonnellate di CO2eq
Target	-10% di t di COeq (circa 8,5 tonnellate)
Anno base	2024
Dato anno base	9,438 t CO2eq
Anno target	2028
Azione	Sostituzione dell'auto a benzina (sede di Roma) con auto ibrida
Risorse (€)	600 €/mese (stima)
Responsabilità	Responsabile SGA/ Reparto Sostenibilità

Aspetto ambientale: Scelta di servizi e prodotti	
Obiettivo	Effettuare uno screening delle prestazioni ESG dei nuovi fornitori
KPI	% nuovi fornitori con cui si è collaborato di cui si conosce il profilo ESG
Target	100% dei nuovi fornitori di cui si conosce il profilo ESG
Anno base	2024
Dato anno base	8%
Anno target	Dicembre 2028 (ogni anno mantenimento del valore 100%)
Azione	Raccolta dei questionari di accredito fornitori inclusivi delle domande sui temi ESG
Risorse (€)	Costo interno del personale
Responsabilità	Ufficio Procurement

Aspetto ambientale: Prestazioni di fornitori, appaltatori e subappaltatori pre evento	
Obiettivo	Selezionare fornitori con cui collaborare che presentino certificazione o



Triumph Italy Srl SB	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
-------------------------	---	---

	politiche ambientali
KPI	% di fornitori con cui si è collaborato che presentano politiche ambientali o certificazioni
Target	50%
Anno base	2024
Dato anno base	1,6%
Anno target	Dicembre 2028 (7% nel 2025/ 15% nel 2026/ 20% nel 2027)
Azione	Raccolta dei dati sui fornitori utilizzati nei progetti relativi ad ogni anno
Risorse (€)	Costo interno del personale
Responsabilità	Ufficio procurement/ gare/ HOO

Aspetto ambientale: Decisioni di programmazione sugli eventi	
Obiettivo	Progettare gli eventi seguendo le procedure interne ISO 20121
KPI	% di eventi progettati seguendo le procedure ISO 20121
Target	100% degli eventi organizzati
Anno base	2024
Dato anno base	100%
Anno target	Dicembre 2028 (ogni anno mantenimento del valore 100%)
Azione	Osservanza delle procedure interne ISO 20121 e condivisione delle stesse con i clienti nella programmazione e progettazione degli eventi
Risorse (€)	Costo interno del personale
Responsabilità	Responsabile SGSE/ Account di progetto

Aspetto ambientale: Prestazioni di fornitori, appaltatori e subappaltatori post evento
--



<b>Triumph Italy Srl</b> SB	<b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	<b>Dichiarazione Ambientale</b> ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
--------------------------------	---	--

Obiettivo	Raccogliere dati ambientali relativi agli eventi organizzati
KPI	% di eventi organizzati di cui si dispone di un report riepilogativo dei dati ambientali
Target	25%
Anno base	2024
Dato anno base	1,5%
Anno target	Dicembre 2028 (3% nel 2025/ 8% nel 2026/ 12% nel 2027)
Azione	Collaborazione con i fornitori e clienti per la raccolta dei dati ambientali relativi al singolo evento da riportare in un report unico
Risorse (€)	Costo interno del personale
Responsabilità	Responsabile SGSE/ HOO/ Account

Aspetto ambientale: Prestazioni di fornitori, appaltatori e subappaltatori durante evento	
Obiettivo	Raccogliere i dati ESG sugli eventi organizzati (es. carbon footprint generata, provenienza dei fornitori scelti, numero di ospiti accolti, rifiuti e consumi generati etc.)
KPI	% di eventi organizzati per cui è stato compilato il questionario ESG post evento
Target	100%
Anno base	2024
Dato anno base	0% (il questionario è in fase di implementazione)
Anno target	Dicembre 2028 (atteso > 40% per il 2025, poi ogni anno mantenimento del valore 100%)
Azione	Condivisione del questionario a tutti/e i/le project manager con la richiesta di compilarlo entro 60 gg dalla chiusura dell'evento
Risorse (€)	Costo interno del personale
Responsabilità	Project manager



Triumph Italy Srl SB	 <b>.TriumphGroup</b> experience.emotion.events	Dichiarazione Ambientale ed. 01 rev. 02 del 06/08/25
-------------------------	---	---

## 6. Validità del verificatore ambientale

**BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS ITALY BRANCH, Viale Monza, 347-20126 Milano, N° di accr. IT-V-0006.**

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.



**TRIUMPH ITALY Srl**  
 Via Lucilio n. 60  
 00136 Roma  
 P.IVA 10198371006

